

# Giovedì della III settimana di Quaresima

**Testo del Vangelo (Lc 11,14-23):** In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «(...) Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. (...)».

## *L'operare di Cristo nello Spirito Santo ci libera dal demonio*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)  
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, consideriamo che Cristo, agendo con lo Spirito Santo, si fa presente tra noi e ci difende dal male. È assurdo che il demonio espella il demonio! Abbiamo buon senso: è Cristo che -con il "dito" di Dio- scaccia i demoni!

L'annuncio del Regno è "evento": Parola di Dio in Persona. Questo annuncio è anche una lotta contro le forze del male. Il mondo antico visse la apparizione della fede cristiana come una liberazione dal timore dei demoni che, nonostante lo scetticismo e il razionalismo illuminista, era ovunque. Per noi c'è un solo Dio e un solo Signore, Gesù Cristo (cfr 1 Cor 8,4): In questa affermazione c'è una forza liberatrice, il grande esorcismo che purifica il mondo. Per molti "dei" che fluttuano nel mondo, solo uno è Dio e Signore!

-Con Gesù Cristo, Dio è entrato nella storia in un modo totalmente nuovo: viviamo in modo singolare, il tempo di conversione e di penitenza, e anche il tempo della gioia.